

RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ ANNO 2013

Dando seguito a quanto pianificato nel documento di programmazione delle attività per il 2013, allegato al Bilancio di Previsione (Deliberazione n. 211 del 19/11/2012), ho dato avvio sin dal mese di gennaio dello scorso anno alle fasi previste dal ciclo di gestione della performance, volte all'adozione di sistemi efficaci di pianificazione che, mediante l'efficiente gestione delle risorse, potessero consentire il raggiungimento dei risultati attesi.

La limitatezza delle risorse economiche a disposizione dell'Agenzia è stata una delle principali problematiche da me affrontate.

Gli obblighi previsti dalla spending review hanno obbligatoriamente coinvolto anche l'ARTA.

Ho quindi intrapreso la strada dei processi diretti a migliorare l'efficienza e l'efficacia della macchina organizzativa nella gestione dei finanziamenti pubblici ricevuti dalla Regione Abruzzo, attraverso la sistematica analisi e valutazione delle strutture organizzative dell'Agenzia e delle procedure di decisione e di attuazione delle singole attività.

Nell'ambito di tali processi migliorativi, sottolineo l'importanza del risultato riguardante la realizzazione del laboratorio unificato Chieti-Pescara.

Ho ritenuto con convinzione e senso di responsabilità, sin dal 2012, che l'accorpamento presso la sede del Distretto di Pescara delle attività analitiche attinenti alle province di Chieti e Pescara e la conseguente riorganizzazione delle attività territoriali, assegnate *in toto* al Distretto di Chieti, potessero portare sia ad un miglioramento dell'attività di prevenzione e controllo svolta dall'Agenzia, sia ad una migliore efficienza delle funzioni che le norme attribuiscono all'Agenzia, pur con le naturali problematiche logistiche iniziali.

Le continue verifiche periodiche da me effettuate ed i risultati riscontrati in termini di ottimizzazione delle risorse comprovano attualmente tale scelta.

Vanno infatti nella direzione dell'accorpamento delle attività le scelte compiute anche da altre Agenzie ambientali e la condivisione di tali esperienze nei vari momenti di incontro nell'ambito del Sistema Agenziale ha per me rappresentato un favorevole sprone nella realizzazione del progetto descritto.

Sempre nell'ambito dei processi migliorativi conseguenti agli obblighi della revisione della spesa, di notevole importanza sono stati i due accordi da me stipulati nel 2013 con la Camera di Commercio e con la ASL di Pescara.

Le trattative con la ASL di Pescara – ancora in via di formalizzazione -, per ridare agibilità ad una struttura inutilizzata dall'Azienda Sanitaria che sarà accorpata dall'ARTA e che permetterà alla stessa Agenzia di economizzare oltre 100.000 € annui per l'affitto dei locali della Direzione Centrale, e la Delibera adottata dalla Giunta Camerale per mettere a disposizione dell'unica struttura laboratoristica interprovinciale Chieti – Pescara dell'ARTA importanti apparecchiature del laboratorio non più in funzione della Camera di Commercio, sono la dimostrazione che quando prevale il buon senso ed il senso di responsabilità, alle belle parole possono seguire fatti concreti.

Così come, in tema di efficientamento della "macchina amministrativa", ritengo anche degno di nota l'atto di concessione in uso dello stabile ex – SIRA di Atri (TE), di proprietà dell'ARTA, alla ONLUS C.L.E.D. (Comitato di lotta all'emarginazione e alla droga). Ciò ha consentito di far tornare "a rendimento" una struttura pubblica ormai inutilizzata.

Riguardo alla pianificazione degli obiettivi, ho articolato la gestione della performance in varie fasi, nel rispetto della mission dell'Ente:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi da raggiungere, misurati da indicatori con i rispettivi valori attesi;
- coerenza tra obiettivi da raggiungere e risorse allocate;
- monitoraggio e verifiche intermedie, anche ai fini della revisione degli obiettivi;
- sistemi premianti e valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo e pubblicità verso soggetti esterni e utenti.

Obiettivi, budget e sistema premiante sono stati pertanto i miei strumenti di programmazione, coordinamento, motivazione, controllo, verifica e valutazione.



L'analisi dei dati storici sui "prodotti" dell'Agenzia ha consentito la definizione di obiettivi strategici concreti e produttivi di vantaggi per la collettività, da cui sono derivati gli obiettivi specifici per ogni centro di responsabilità presente nell'organizzazione dell'ARTA (Distretti e Aree). I dirigenti hanno poi calato nelle realtà organizzative delle proprie strutture gli elementi costitutivi degli obiettivi specifici, fissando criteri per la misurazione dei risultati e dell'impegno individuale profuso da parte del personale connesso, al fine dell'erogazione della retribuzione di risultato.

Di seguito elenco gli obiettivi strategici aziendali individuati per il 2013:

- Ottimizzazione dell'organizzazione dell'Agenzia e delle risorse umane, sulla base del nuovo modello organizzativo;
- Revisione del regolamento di accesso agli atti amministrativi ed alle informazioni ambientali;
- Adeguamento del sistema di gestione integrato e accreditamento delle prove di laboratorio;
- Ottimale gestione informatizzata dei laboratori, tramite il Sistema LIMS;
- Ottimale gestione del patrimonio immobiliare di proprietà ed in uso;
- Miglioramento dell'operatività secondo l'efficienza ed efficacia dei centri di riferimento regionali;
- Attuazione delle politiche di formazione, informazione, comunicazione ambientale, SIRA e qualificazione dei dati presenti nelle banche dati, secondo il modello DPSIR;
- Miglioramento quali-quantitativo dei livelli di produzione dell'Agenzia ed adeguati livelli di efficienza;
- Avvio delle procedure per la piena operatività delle prescrizioni normative sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Alcuni degli obiettivi specifici conseguenti:

- Garantire la puntualità della valorizzazione individuale;
- Avvio costruzione del SIRA (modello DPSIR): ricognizione per la ricerca e la fissazione di indici ed indicatori specifici per l'Abruzzo, relativamente alle matrici acque, aria e suolo (siti contaminati) e per il reporting ambientale sullo stato di qualità delle acque dei bacini idrografici abruzzesi;
- Qualificazione dei dati presenti nelle banche dati secondo il modello DPSIR a supporto della Direzione Tecnica;
- Adeguamento del sito ARTA al D.Lgs. 33/2013;
- Riduzione dei tempi di attesa dei risultati dei monitoraggi delle acque di balneazione;
- Trasferimento del laboratorio del Distretto di Chieti presso la sede del Distretto di Pescara e organizzazione logistica della nuova struttura laboratoristica;
- Adeguamento del Sistema LIMS al nuovo laboratorio;
- realizzazione inventario dei beni mobili;
- definizione delle procedure di prova del DDT;
- monitoraggio dei campi elettromagnetici nelle scuole materne della provincia di Pescara, nei comuni al di sopra dei 15.000 ab.;
- riduzione dei tempi di risposta per le metrici acque di scarico, acque sotterranee, acque superficiali;
- monitoraggio sullo stato dei contenziosi giudiziali ed extragiudiziali nei quali è coinvolta l'Agenzia;
- Elaborazione di procedure amministrative ed uniformi per i Distretti;
- Censimento degli impianti di depurazione delle acque;
- Censimento delle cavate acque bianche sfocianti sul litorale;
- Incremento dei controlli sugli impianti di depurazione;
- Incremento dei controlli sulle emissioni in atmosfera;
- Riorganizzazione dei servizi territoriali dei Distretti di Chieti e Pescara;
- Realizzazione della banca dati degli impianti da fonti energetiche rinnovabili (FER)
- Potenziamento delle attività di analisi del compost.

Riguardo alla pianificazione delle attività ed alla definizione degli obiettivi ritengo necessario puntualizzare quanto segue.



La L.R. 64/1998 e s.m.i. statuisce all'art. 1, comma 1-bis, che *“costituiscono obiettivi dell'ARTA il miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico”*.

Va innanzitutto posta in discussione la “classificazione” sotto la denominazione “Obiettivi” di quanto statuito dalla norma regionale nel citato comma 1-bis dell'art. 1.

Infatti, quanto ivi espresso sotto il titolo dell'art. 1, non può affatto semanticamente caratterizzarsi come ulteriore obiettivo bensì andrebbe, e va, qualificato sotto varie altre voci, tra cui “conseguenza”, oppure “effetto”, dei compiti dell'Agenzia di cui all'art. 5 della L.R. 64/98 e s.m.i.

Sono infatti le azioni effettuate dall'ARTA nei propri settori di specifica competenza che producono gli strumenti di cui il decisore politico, declinato nelle sue varie forme, si serve per “conseguire” l'effetto del miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico.

Questa è infatti la corretta relazione che può esserci tra l'ARTA, che non ha poteri decisionali di natura politica ma solo di controllo e monitoraggio, applicando norme ad essa sovraordinate, e la Regione Abruzzo.

Ogni altro tipo di obiettivo diverso da quelli su cui sono basati le funzioni e i compiti dell'ARTA, così come di ogni altra Agenzia regionale del Sistema nazionale delle Agenzie ambientali, cioè prevenzione, protezione e controllo ambientale, rendono logicamente incongruente quanto statuito dall'art. 1.

L'ARTA, quindi, come strumento, per il cui tramite *“la Regione persegue gli obiettivi previsti dalla programmazione nazionale e regionale nel campo della protezione e dei controlli ambientali”* (art. 3, comma 2, L.R. 64/98 e s.m.i.).

Ogni tipo di valutazione sull'operato dell'ARTA, da parte della Regione, andrebbe, pertanto, focalizzato su quanto statuito dall'art. 5 dal titolo “Compiti dell'Agenzia”, in cui, nella corposa elencazione, sono indicate le attività prescritte dalla Legge 61/1994 sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e sull'istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente, da cui sono poi scaturite le Agenzie regionali costituenti il Sistema Agenziale, e quelle attività a cui l'ARTA deve provvedere. Tra queste cito le seguenti:

- fornire il necessario supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di direttive tecniche, linee guida e dei programmi regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale;
- erogare le prestazioni in materia di prevenzione e di controllo ambientale previste dalla presente legge e richieste dai Comuni, dalle Province, dalle aziende U.S.L. e da altre amministrazioni pubbliche, dai parchi ed Aree Naturali protette nonché Autorità di Bacino regionali e Consorzi acquedottistici e Consorzi di Bonifica per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto;
- realizzare campagne di controllo ambientale ed elaborare proposte di bonifica a fronte di accertate situazioni di particolare degrado o rischio;
- effettuare, anche attraverso mirate campagne di controllo ambientale, il controllo dei fattori fisici, geologici, chimici e biologici in materia di rifiuti, inquinamento acustico, di qualità dell'aria, delle acque e del suolo;
- svolgere funzioni di supporto tecnico-scientifico alla Regione e agli Enti locali per le valutazioni di impatto e di compatibilità ambientali; per la promozione delle ricerche e della diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale;
- fornire il supporto tecnico alle attività istruttorie connesse all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale previste dalla legge e svolgere ogni altra attività ad essa demandata da norme nazionali e regionali;
- realizzare e gestire un Sistema Informativo Regionale sull'ambiente e sul Territorio (S.I.R.A.), ed in particolare sui rischi biologici, chimici e fisici anche in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL ed in stretto collegamento con il Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINA).

Inoltre, in materia di tutela della salute, attività indicata nel citato art. 1, all'Agenzia spetta il compito di



“elaborare, promuovere e svolgere compiti, anche in supporto alle Aziende USL, finalizzati alla tutela della salute della popolazione in rapporto a fattori di rischio ambientale”.

Dalle attività elencate si evince, quindi, quale sia il giusto nesso tra compiti affidati all'ARTA ed i compiti propri della Regione: l'Agenzia effettua le attività previste dalla normativa nazionale e regionale (in parte elencate in precedenza). Queste si configurano come indispensabili strumenti a disposizione della Regione che, per il tramite anche dell'ARTA, ha i mezzi per tendere al risultato del *miglioramento della qualità dell'aria, dell'acqua e del suolo, nonché la tutela della salute dei cittadini dall'inquinamento da rumore e dall'inquinamento elettromagnetico*.

Ribadisco quindi l'illogicità di ciò che il legislatore regionale ha letteralmente fissato per ARTA nel citato art. 1: “se, nondimeno, la Regione Abruzzo volesse, coartatamente, attribuire l'obiettivo indicato nel più volte citato comma 1-bis dell'art. 1 come ulteriore obiettivo e non come risultante delle varie attività già codificate, non avrebbe potuto sottrarsi, per rendere oltre che logico anche perseguibile l'obiettivo stesso, dall'obbligo di cui al comma 1-ter dello stesso art. 1, che recita che - *nel contributo annuale di cui all'art. 29, lettera b) deve essere ricompresa una quota vincolata al potenziamento e/o all'aggiornamento dei sistemi di controllo di rilevazione e di monitoraggio funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui al comma 1-bis* –“.

Di tale specifico contributo non vi è stata mai esistenza ed i trasferimenti regionali non hanno mai subito variazioni dal 2001, se non in diminuzione (anni 2008, 2009, 2014), per la destinazione vincolata di una parte di essi.

In materia di indirizzi a cui attenersi nelle azioni da svolgere, va altresì richiamato l'art. 22 della medesima Legge regionale, dal titolo “Comitato Regionale di Indirizzo”.

In tale articolo si decreta che:

- la Giunta regionale, al fine di definire gli obiettivi generali e di predisporre le direttive di cui all'art. 3 (Funzioni della Regione), ricerca la collaborazione delle Province e degli altri Enti Locali. A tal fine è istituito, con decreto del Presidente della Giunta regionale, il Comitato regionale di indirizzo con compiti generali di consulenza, di indirizzo e di verifica composto dal Presidente della Giunta regionale, dagli Assessori all'ecologia e alla sanità, dagli altri Assessori regionali individuati di volta in volta a seconda della materia trattata, dal Presidente della Commissione competente deputata alla Vigilanza e Controllo ai sensi dell'art. 8, dai Presidenti delle Province o da Assessori delegati, e da un esponente designato dalla sezione regionale dell'A.N.C.I., da un rappresentante dell'U.N.C.E.M. Alle sedute del Comitato partecipa il Direttore Generale dell'ARTA. Possono essere altresì invitati i dirigenti responsabili dei Dipartimenti provinciali e sub-provinciali dell'Agenzia, i Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL, nonché altri responsabili di strutture regionali eventualmente interessate. Il Comitato, presieduto dal Presidente della Giunta regionale o da un Assessore delegato, dura in carica per un periodo coincidente con la legislatura regionale.

L'ARTA non è mai stata convocata a partecipare a tale Comitato che, tra l'altro, è stato istituito solo nell'agosto del 2012.

Non avendo ricevuto, né negoziato, alcun obiettivo in ciascun anno della mia direzione dell'ARTA, ho sopperito a tale mancanza provvedendo a fissare gli obiettivi in attuazione di quanto disposto dalla stessa norma regionale di riferimento, nella parte in cui dispone che il Direttore Generale emani gli atti necessari per realizzare le finalità dell'Agenzia e provveda a stabilire le direttive e gli atti di indirizzo (art. 10).

Ho definito, quindi, alcuni obiettivi sfidanti basati sulle funzioni e sui compiti dell'ARTA, così come avviene in ogni altra Agenzia regionale del Sistema nazionale delle Agenzie ambientali (prevenzione, protezione e controllo ambientale) all'interno del Programma annuale delle attività approvato in via preventiva con il Bilancio di previsione ed in via consuntiva con il Conto Consuntivo, e tali obiettivi sono stati dichiarati raggiunti dall'apposita Commissione regionale di valutazione.

L'ARTA ha infatti svolto in tutto il territorio regionale un'intensa attività di tutela, controllo e monitoraggio ambientale come supporto e contributo tecnico-scientifico alla Regione, alle Province, ai Comuni e alle ASL.



Tale attività ha determinato il raggiungimento degli obiettivi prima elencati ed i cui dati, opportunamente pubblicati sul sito dell'ARTA, comunicati o comunque messi a disposizione delle istituzioni interessate e competenti per le specifiche materie, hanno permesso l'adozione da parte del decisore politico delle conseguenti determinazioni ed iniziative finalizzate al perseguimento dell'obiettivo di cui al predetto art. 1 - comma 1 bis, attraverso la promozione di azioni e tecnologie di interesse ambientale, le procedure di prevenzione degli impatti, le azioni di difesa del suolo, le azioni (opere) di disinquinamento, le azioni (opere) di smaltimento rifiuti e sostanze pericolose, le misure di sostegno ad attività ecosostenibili, le azioni di controllo degli impatti, e quant'altro di specifica pertinenza delle istituzioni politiche (si vedano, ad es., i provvedimenti della Regione per la balneabilità delle coste abruzzesi, e del Sindaco di Pescara sul Piano traffico, conseguenti ai controlli effettuati dall'ARTA).

Per monitorare tali risultati raggiunti per mezzo delle attività effettuate, ho, inoltre, provveduto ad istituire un sistema di controllo di gestione, di anno in anno perfezionato, attraverso il quale ho attuato misure organizzative idonee a consentire la rilevazione e l'analisi dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta, in relazione agli obiettivi da me programmati, alla realizzazione dei programmi e dei progetti affidati ai responsabili delle strutture di cui l'Agenzia è composta, non solo riguardo alle attività tecniche, specifiche dell'ARTA, ma anche in quelle inerenti alla gestione finanziaria e amministrativa, compresa la gestione del personale.

Dalla lettura della presente relazione, così come di quelle da me fin qui prodotte e trasmesse agli organi regionali competenti, riferite alle attività svolte dall'Agenzia durante il mio mandato di Direttore Generale, si evidenzia, quindi, come l'ARTA abbia ottemperato pienamente alle proprie competenze istituzionali, nelle funzioni di prevenzione e controllo ma anche in quelle di supporto al mondo produttivo sulla scia della cosiddetta "alleanza per lo sviluppo sostenibile" da me impostata nel 2011, perfezionata nel 2012 e rafforzata nel 2013. Essa ha determinato nuove forme organizzative e relazionali, volte al miglioramento dei servizi, alla concertazione sulle criticità suggerite dal mondo imprenditoriale, alla riduzione della spesa, alla prevenzione oltre che al controllo.

I "numeri" presenti nella relazione comprovano come sia stata intensa l'attività svolta dall'Agenzia sia in tema di controlli (in ambito AIA, VIA, scarichi idrici, acque di balneazione, siti contaminati, rumore, ecc.) che di monitoraggi (qualità dell'aria, corsi idrici superficiali, acque sotterranee, acque marino-costiere, ecc.).

In conclusione, dalla lettura completa dei documenti prodotti, sottoposti costantemente all'esame oggettivo dell'Organismo Indipendente di Valutazione, si traggono gli elementi per attestare come l'Agenzia, nonostante la notoria e consolidata carenza di risorse umane dovuta al blocco delle assunzioni per lo storico patto di stabilità, abbia svolto negli anni del mio mandato tutti i compiti statuiti sia dalla norma regionale di istituzione che da quelle nazionali di riferimento per ARTA e per ogni altra Agenzia regionale per la protezione ambientale, conseguendo pienamente tutti gli obiettivi prefissati.

Pescara, 11/9/2014

Mario Amicone, Direttore Generale ARTA Abruzzo



1. Organizzazione

L'ARTA è articolata:

- in una struttura centrale, costituita dall'Area Amministrativa e dall'Area Tecnica, cui competono principalmente le funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico-scientifico ed amministrativo dell'Ente e la gestione di attività tecniche su scala regionale o sovregionale;
- nelle strutture periferiche costituite dai quattro Distretti Provinciali di L'Aquila, Teramo, Pescara, Chieti e dal Distretto sub-provinciale di San Salvo, che godono di autonomia gestionale nei limiti delle direttive impartite e delle risorse assegnate dal Direttore Generale ed ai quali afferiscono, nei territori di rispettiva competenza, le attività di controllo e vigilanza sull'ambiente unitamente a quelle di supporto tecnico ad Enti locali, altri organi di vigilanza ed autorità giudiziaria. Dal mese di giugno 2013 è stato costituito il polo unico laboratoristico per le province di Chieti e Pescara ubicato presso il Distretto ARTA di Pescara;
- nelle strutture a valenza regionale per la realizzazione di attività specialistiche, quali il Centro SIRA, la Motonave Laboratorio Ermione ed i Centri di Riferimento Regionali istituiti presso le sedi distrettuali:
 - CRR *Radioattività ambientale*, c/o il Distretto di Pescara
 - CRR *Ecosistema marino-costiero*, c/o il Distretto di Pescara
 - CRR *Analisi delle diossine*, c/o il Distretto di Pescara
 - CRR *Amianto*, c/o il Distretto di Teramo
 - CRR *Analisi del compost*, c/o il Distretto di Teramo
 - CRR *Legionella e aerobiologia*, c/o il Distretto di L'Aquila

L'Area Amministrativa, con il coordinamento della Direzione Amministrativa, svolge le attività connesse alla gestione del personale, del Bilancio, del patrimonio, nonché ogni altra attività amministrativa.

Le attività a carattere tecnico-scientifico della Direzione Centrale sono espletate dall'Area Tecnica con il coordinamento della Direzione Tecnica.

Le attività consistono principalmente nell'indirizzo e nel coordinamento delle articolazioni territoriali e delle strutture specialistiche e nella gestione di attività, anche attraverso progetti e convenzioni di valenza sovradistrettuale, regionale o sovregionale che pure sono svolte con il supporto di altre strutture. La Direzione Tecnica e l'Area Tecnica, inoltre, curano attività, relazioni ed interlocuzioni nell'ambito del sistema nazionale delle Agenzie ambientali, con la Regione e con gli altri Enti istituzionali a tutti i livelli di amministrazione.

Il coordinamento dei Distretti e delle strutture specialistiche ha come obiettivo quello di fornire modalità operative uniformi e criteri comuni per l'espletamento delle attività dell'Agenzia, con particolare riferimento alle attività di controllo e di monitoraggio sul territorio che i Distretti conducono su tutte le fonti di pressione e su tutte le matrici ambientali.

2. Attività Tecniche

L'ARTA espleta le seguenti attività tecniche:

- controllo e vigilanza sulle fonti di pressione ambientale (emissioni in atmosfera, scarichi idrici, rifiuti, agenti fisici, aziende RIR, aziende AIA, ecc.) e sulle matrici ambientali. L'attività di controllo si esplica attraverso azioni diverse e concorrenti:
 - controlli *amministrativi e documentali*;
 - controlli *tecnici*, di complessità variabile (dalla verifica del rispetto delle prescrizioni imposte dalle autorità competenti, all'analisi dei cicli produttivi, ad attività tecniche di tipo specialistico quali i rilievi planoaltimetrici sulle discariche o calcoli e simulazioni con codici di calcolo);



- controlli *gestionali*, per la verifica di corretta gestione degli impianti;
 - controlli *analitici sulle emissioni*, per verificare il rispetto dei limiti imposti dalle norme e dalle singole autorizzazioni all'esercizio (controlli su emissioni in atmosfera, scarichi idrici, bonifiche, rumore, radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti, rifiuti);
 - controlli *analitici sulle matrici ambientali*, per verificare o valutare l'impatto delle pressioni sullo stato delle matrici (atmosfera, geosfera, idrosfera);
 - interventi per *emergenze ambientali* a seguito di segnalazioni da parte di enti istituzionali (ad es. contaminazioni di corpi idrici superficiali, contaminazione da condotte fognarie, nei casi di scarico, sversamento o abbandono abusivo di sostanze o rifiuti materiali inquinanti o potenzialmente tali, inquinamento dell'atmosfera qualora si manifesti sotto forma di episodi acuti o particolarmente gravi di disagi irritativi oppure olfattivi, incidenti con ricaduta ambientale in insediamenti produttivi e di servizio, incidenti con ricaduta ambientale durante il trasporto, radioattività, emergenze ambientali connesse ad atti provocati volontariamente, supporto alle Autorità competenti in tutti i casi nei quali l'ambiente può rappresentare un veicolo di danno verso le persone.
- monitoraggi ambientali. Il monitoraggio delle matrici ambientali è finalizzato alla definizione del loro stato di qualità. Esso può avere ulteriori obiettivi: la verifica di piani di risanamento ambientale o l'approfondimento di conoscenze su situazioni di particolare interesse o criticità. Il monitoraggio viene eseguito tramite reti di monitoraggio automatiche, come nel caso del monitoraggio della qualità dell'aria, oppure attraverso campagne di misura diretta o di prelievo ed analisi effettuate su punti prefissati del territorio. Alcune attività di monitoraggio sono inquadrate in convenzioni o progetti gestiti dall'Area Tecnica a livello centrale, mentre le attività di campo e analitiche sono svolte dai Distretti.
- I monitoraggi ambientali eseguiti nel corso del 2012 hanno riguardato le acque superficiali e sotterranee, le acque marino-costiere, di balneazione, la qualità dell'aria, il radon, la radioattività ambientale e i pollini.
- supporto tecnico alle Amministrazioni e agli Enti per attività istruttorie nell'ambito di procedimenti amministrativi di tipo autorizzatorio, che viene reso secondo tre modalità:
- attività nelle sedi istituzionali: (Conferenze di Servizi, comitati, commissioni, tavoli tecnici, ecc.);
 - attività di sopralluogo, attraverso rilievi tecnici accompagnati, se necessario, da attività analitiche o da altre attività specialistiche;
 - attività di emissione di pareri tecnici su tutti i temi di interesse ambientale.
- supporto per attività analitiche. I laboratori ARTA assicurano il controllo analitico di acque potabili, acque di piscina, amianto, sostanze stupefacenti e legionella su richiesta principalmente delle Aziende USL e degli organi di polizia giudiziaria. Fornisce altresì collaborazione e supporto tecnico all'Autorità Giudiziaria e agli organi di PG per indagini finalizzate all'accertamento di reati ambientali.
- diffusione dei dati ambientali.
Per mezzo del SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale) ARTA:
- mette a disposizione delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini i risultati delle attività di controllo e monitoraggio effettuati dall'ARTA.
 - persegue l'obiettivo di realizzare modalità efficaci di acquisizione dei dati ambientali mediante indicatori ed indici comuni con il SINAnet, di cui costituisce il riferimento regionale, e con il Sistema delle Agenzie Ambientali oltre che con indicatori specifici dedicati ad aspetti peculiari della realtà ecologica, economica e sociale abruzzese.
 - provvede alla restituzione costante ed organizzata dei dati, anche in forma aggregata, e delle relative elaborazioni, anche su basi geografiche o di bacino idrografico, finalizzata alla conoscenza dello stato dell'ambiente, a promuovere la migliore gestione, a favorire lo sviluppo sostenibile come definito dal D. Lgs. 152/06.
 - svolge inoltre le funzioni di PFR (Punto Focale Regionale) che costituisce il polo di riferimento per la raccolta ed il trasferimento verso la scala nazionale di tutte le informazioni di interesse ambientale di livello regionale.



- informazione, formazione, educazione ambientale e sviluppo sostenibile. L'ARTA promuove e organizza progetti formativi su specifiche tematiche ambientali e sulla divulgazione in materia ambientale. Nel corso del 2013 sono stati organizzati incontri formativi presso Istituti scolastici dell'intero territorio regionale.

Di seguito viene sinteticamente presentata l'attività svolta nel 2013.

Accanto ad una breve descrizione, sono riportate informazioni numeriche sulle attività: sopralluoghi, misure, campioni analizzati, pareri emessi e relazioni licenziate, violazioni accertate, sia di carattere amministrativo che penale, ecc.



2.1 VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Nel 2013 il GdL "VAS" ha risposto a tutte le richieste pervenute nei tempi previsti dalla normativa (30 o 90 giorni).

– richieste: 101 (n. 86 ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e n. 15 ex art. 13)
– pareri su verifiche di assoggettabilità: 96
– pareri su Rapporti Ambientali: 19
– altri documenti: 1
– Conferenze dei Servizi e riunioni tecniche: 25

Nota: la differenza nel numero tra richieste e pareri può discendere dalle citate diversità nei tempi procedurali e dallo slittamento di anno solare per richieste pervenute nell'ultima parte del 2012 (cui si è risposto nel 2013) o nell'ultima parte del 2013 (con risposta catalogata nel 2014) oppure dalla necessità di esprimere più pareri per una stessa procedura a seguito di integrazioni o nuove richieste.

2.2 VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (VIA)

Il GdL VIA ha assicurato l'espletamento delle istruttorie tecniche delle pratiche pervenute e discusse nel CCR VIA della Regione Abruzzo, di cui ARTA è membro effettivo e nel quale ha garantito la propria partecipazione a tutte le sedute.

– richieste inevase provenienti dal CCR VIA: 0
– richieste evase provenienti dal CCR VIA: 201
– istruttorie: 178 (da intendersi come n. di pratiche pervenute e quindi istruite)
– pareri: 201 (da intendersi come n. complessivo di giudizi espressi in sede di CCR VIA)
– riunioni del CCR VIA: 17
– richieste inevase provenienti dai proponenti: 0
– riunioni/tavoli tecnici con i proponenti: 15
– riunioni con il GdL per istruttorie: 35
– dati inseriti DB interno: 178
– documenti inseriti DB interno: 356

2.3 PREVENZIONE E CONTROLLO INTEGRATI DELL'INQUINAMENTO (IPPC)

In materia di prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento, l'ARTA ha svolto attività di vigilanza e controllo sui fattori di pressione e sulle matrici ambientali nelle aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale, secondo quanto stabilito nei piani di monitoraggio e controllo contenuti nei provvedimenti di autorizzazione, nonché attività istruttoria consistente nella valutazione di nuovi progetti o rinnovi di autorizzazioni.

– aziende controllate: 50
– sopralluoghi: 105
– misure: 969
– campioni analizzati: 143
– pareri e relazioni: 150
– istruttorie: 22
– violazioni penali accertate: 11
– Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 76



2.4 PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTI RILEVANTI E AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

Nel 2013 l'ARTA ha risposto a tutte le richieste pervenute ai sensi del D.Lgs 334/99.

Sono state svolte attività di ispezioni in ambito SGS (Sistemi di Gestione della Sicurezza) per conto del Ministero dell'Ambiente e attività istruttorie sui Rapporti di Sicurezza all'interno del CTR (Comitato Tecnico Regionale).

- istruttorie: 6
- ispezioni SGS: 2
- documenti: 7 (4 rapporti finali di ispezione e 3 pareri istruttori)
- sopralluoghi: 8 (5 per ispezioni e 3 per istruttorie)

2.5 EMISSIONI IN ATMOSFERA E QUALITÀ DELL'ARIA

Le attività istruttorie e di controllo delle emissioni in atmosfera si sono realizzate per mezzo delle strutture territoriali nonché del ruolo di coordinamento svolto dal gruppo di lavoro interdistrettuale Difesa della qualità dell'atmosfera.

L'ARTA inoltre, in qualità di membro del Comitato Permanente di Coordinamento della Regione Abruzzo, ha fornito supporto specialistico per la redazione di linee guida e modifiche normative.

- sopralluoghi: 218
- misure: 249
- campioni analizzati: 154
- pareri e relazioni: 320
- violazioni accertate: 12 (11 penali e 1 amministrativa)
- Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 143

2.6 SCARICHI IDRICI

Il controllo sugli scarichi idrici ha riguardato gli impianti di depurazione di attività produttive e gli impianti comunali e consortili, anche in adempimento alla DGR 103/2004. Al fine della determinazione dell'impatto che gli scarichi idrici producono sui fiumi, in alcuni casi sono state effettuate attività analitiche su campioni di acqua superficiale.

L'ARTA ha altresì effettuato attività istruttoria e di rilascio pareri sugli impianti di depurazione reflui in base alla L.R. 31/2010, evadendo tutte le richieste pervenute dalla competente Direzione regionale nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, emanando pareri vincolanti su progetti nuovi o di adeguamento.

- sopralluoghi: 751
- misure: 226
- campioni analizzati: 1.333
- pareri e relazioni: 460
- violazioni accertate: 162 (4 penali e 158 amministrative)
- Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 38
- pareri vincolanti su impianti di depurazione (L.R. 31/2010): 67



2.7 RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO, DISCARICHE, TERRE E ROCCE DA SCAVO

Sono stati controllati e monitorati gli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti. È stata svolta attività analitica mediante prelievo di campioni di rifiuti e di terre e rocce da scavo

- sopralluoghi: 138
- campioni analizzati: 100
- pareri e relazioni: 163
- violazioni accertate: 33 (15 penali e 18 amministrative)
- Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 63

2.8 SEZIONE REGIONALE CATASTO RIFIUTI

L'ARTA in qualità di Sezione Regionale del Catasto Rifiuti ha ottemperato agli obblighi di trasmissione ad ISPRA delle informazioni sui rifiuti raccolte per mezzo dei MUD e delle dichiarazioni semestrali compilate dai titolari e gestori di impianti. Il catasto contiene informazioni riguardanti la produzione e la gestione di rifiuti speciali e urbani, nonché l'inventario delle apparecchiature contenenti PCB.

- Rifiuti Speciali:
• dati gestiti: 1.953, oltre agli innumerevoli dati desunti da MUD, MUDINO, VFU
• documenti trasmessi ad ISPRA: 2
- Rifiuti urbani:
• dati gestiti: oltre 400.000
• documenti trasmessi ad ISPRA: 2
- PCB:
• dati gestiti: 6.160 (308 apparecchi x 20 dati)
• documenti trasmessi ad ISPRA: 1

Sono state inoltre evase le richieste provenienti dall'ORR (Osservatorio Regionale Rifiuti) riguardanti:

- rifiuti smaltiti in discarica;
- produzione di rifiuti speciali per codici CER 020705, 190805, 190812, 190814;
- fanghi con codice CER 020705 utilizzati in agricoltura negli anni 2010-11-12;
- superfici in ettari delle aree utilizzate per lo spandimento dei suddetti fanghi negli anni 2010-11-12;
- informazioni per gli anni 2010-11-12 degli impianti di compostaggio, impianti TMB, impianti di incenerimento e coincenerimento, discariche per rifiuti non pericolosi, discariche per inerti e impianti di trattamento chimico-fisico e biologico;
- fornitura delle schede relative alle comunicazioni semestrali di cui alla DGR n. 778/2010 anno 2012 per le discariche per rifiuti non pericolosi, discariche per inerti, impianti di compostaggio e impianti TMB;
- realizzazione e fornitura della cartografia relativa alla Raccolta Differenziata nella regione Abruzzo anno 2012, con la classificazione dei Comuni per fasce di %RD;

La Sezione ha altresì provveduto alla fornitura di dati richiesti da altri Enti pubblici (Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale, Università, Comuni) e privati (cittadini, associazioni, ecc.).

2.9 RILIEVI PLANOALTIMETRICI PER IL CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI

Sono stati effettuati rilievi planoaltimetrici per la determinazione delle volumetrie residue delle discariche e per individuare eventuali superamenti di limite della sagoma degli impianti rispetto a



quanto autorizzato, anche a supporto dell'Autorità Giudiziaria e altre amministrazioni preposte ai controlli.

– rilievi planoaltimetrici: 6
– sopralluoghi: 11
– riunioni e contraddittori: 10
– relazioni finali prodotte: 13 (di cui 4 all'Autorità Giudiziaria)

2.10 SITI CONTAMINATI

Le attività condotte sui siti contaminati e nei siti oggetto di abbandono rifiuti riguardano principalmente le istruttorie dei progetti di bonifica e le attività di controllo e di vigilanza. Dal punto di vista tecnico-scientifico in tale ambito si collocano attività particolarmente significative: le valutazioni tecniche precedenti i sopralluoghi (progettazione, caratterizzazione, indagini ambientali) e le valutazioni sugli interventi di bonifica e ripristino che, nella loro diversità intrinseca, possono richiedere tipologie di analisi su matrici diverse (suolo, sedimenti, acque sotterranee, rifiuti).

– istruttorie progetti di bonifica in corso: 451
– siti segnalati o rilevati nell'anno: 115
– sopralluoghi: 184
– campioni analizzati: 820
– pareri e relazioni: 154
– Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 154

2.10.1 Database "Anagrafe siti contaminati"

L'attività ha riguardato la gestione e l'aggiornamento del database dell'anagrafe dei siti contaminati. Il database raccoglie le informazioni, alcune decine di migliaia, relative a circa 1.600 siti distinti in:

- siti industriali dismessi;
- discariche R.S.U. dismesse;
- abbandono di rifiuti;
- art. 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06.

Le schede raccolgono informazioni su:

- dati identificativi sito
- localizzazione azienda
- informazione sui cicli produttivi
- ambiente limitrofo
- destinazione d'uso del sito
- informazioni su presenza di pozzi
- principali sorgenti di inquinamento nel sito
- rapporto di indagine preliminare (matrici)
- piano di caratterizzazione
- analisi di rischio (rischio sanitario specifico)
- bonifica e monitoraggi
- anagrafica del comune
- anagrafica della discarica
- caratteristiche della discarica
- caratteristiche geometriche della discarica
- caratteristiche costruttive della discarica
- obiettivi sensibili (recettori)
- ambiente limitrofo



- rapporto di indagine preliminare (matrici)
- piano di caratterizzazione
- analisi di rischio (rischio sanitario specifico)
- bonifica e monitoraggi
- localizzazione terreno
- proprietario terreno
- caratteristiche sito e rifiuti
- stato del sito
- MISE

Sono stati inviati alla Regione gli elenchi aggiornati dei siti contaminati per il successivo inserimento in apposita D.G.R. per l'aggiornamento dell' "Anagrafe regionale dei siti a rischio potenziale", contenente informazioni su:

- siti industriali dismessi (n. 96 siti);
- discariche R.S.U. dismesse (n. 166 siti);
- siti art. 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i (n. 299 siti);
- indice di priorità (IP) delle discariche RSU dismesse.

2.11 AGENTI FISICI: RUMORE, RADIAZIONI NON IONIZZANTI (STAZIONI RADIO BASE, IMPIANTI RADIO TELEVISIVI, ELETTRODOTTI)

ARTA ha effettuato attività di misure e di controllo sulle principali fonti di rumore che interessano da un punto di vista ambientale:

- da traffico (veicolare, ferroviario e aeroportuale);
- da attività industriali, artigianali, commerciali, professionali;
- da attività musicali e ricreative.

- sopralluoghi: 133
- misure: 99
- pareri e relazioni: 228
- violazioni accertate: 42 (22 penali e 20 amministrative)
- Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 2

Ha svolto inoltre attività di controllo e vigilanza sulle radiazioni prodotte dalle infrastrutture base della telefonia cellulare usata nei radiocollegamenti delle reti mobili cellulari, dagli impianti radiotelevisivi, e sui campi elettrici e magnetici prodotti dagli elettrodotti.

L'Agenzia altresì fornisce alla Regione Abruzzo supporto tecnico per la predisposizione di atti a carattere normativo, direttive, linee guida, documentazione tecnica ed amministrativa.

- sopralluoghi: 467
- misure: 1.936
- pareri e relazioni: 637
- Conferenze di Servizi e riunioni tecniche: 17

2.12 ATTIVITÀ DI LABORATORIO A SUPPORTO DELLE AMMINISTRAZIONI

2.12.1 Acque potabili, da potabilizzare, di piscina

L'ARTA ha garantito il supporto analitico ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL per le analisi delle acque destinate al consumo umano nell'ambito delle azioni di controllo igienico-sanitario, nonché di acque destinate alla potabilizzazione.

Ha altresì fornito supporto analitico alle ASL per l'analisi delle acque di piscina.



- campioni analizzati: 3.184
• acque potabili: 3.132
• acque da potabilizzare: 47
• acque di piscina: 5
- determinazioni analitiche: 65.589
• acque potabili: 62.476
• acque da potabilizzare: 3.071
• acque di piscina: 42

2.12.2 Sostanze stupefacenti

È stato fornito il supporto richiesto dall'Autorità Giudiziaria o dalla polizia giudiziaria per eseguire attività analitiche sui campioni di sostanze stupefacenti e per altre attività connesse ad eventuali adempimenti di carattere giudiziario (testimonianze e attività di CTU).

- campioni analizzati: 1.381
- determinazioni analitiche: 4.163
- deposizioni su richiesta dell'Autorità Giudiziaria: 22

2.12.3 Amianto

L'ARTA ha garantito il supporto tecnico-analitico sia alle Aziende USL che agli altri Enti di controllo per le problematiche inerenti la presenza di amianto nei luoghi di vita e di lavoro e nell'ambiente.

- sopralluoghi: 61
- campioni analizzati: 253
- pareri: 32
- relazioni: 53

È stato altresì gestito il relativo SIT (Sistema Informativo Territoriale) contenente i dati della mappatura delle zone del territorio regionale interessate dall'amianto, attraverso la loro georeferenziazione, nonché i dati del censimento degli impianti, degli edifici e dei siti, istituito a seguito della L.R. 11/2009, aggiornandolo con le informazioni desunte dalle schede trasmesse da parte dei Comuni, delle imprese e dei soggetti privati.

- schede inserite: 53

2.12.4 Legionella

Sono stati eseguiti i controlli analitici per la determinazione di tale microrganismo batterico a supporto delle amministrazioni sanitarie e non.

- sopralluoghi: 119
- campioni analizzati: 789
- determinazioni: 3.119
• microbiologiche: 2.387
• sierologiche: 732



2.13 MONITORAGGI AMBIENTALI

2.13.1 Corpi idrici superficiali, acque sotterranee, idromorfologia, acque marino costiere, alghe tossiche

Nell'ambito delle attività previste dal quadro legislativo di riferimento costituito dal D.Lgs 152/2006 che recepisce la Direttiva comunitaria dell'ottobre 2000 sulla tutela delle acque, l'ARTA effettua i programmi di monitoraggio ambientale dei corpi idrici superficiali, delle acque sotterranee e delle acque marino-costiere, attraverso specifiche convenzioni stipulate con la Regione Abruzzo.

I programmi sono mirati alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, alla promozione di un utilizzo sostenibile dell'acqua, alla protezione dell'ambiente, al miglioramento delle condizioni degli ecosistemi acquatici e alla mitigazione degli effetti delle inondazioni e della siccità.

I monitoraggi interessano una fitta rete di stazioni riguardanti corsi d'acqua interni, laghi, invasi, acque sotterranee e le acque del litorale abruzzese, nella fascia fino a 3000 m dalla costa.

Sono effettuate indagini chimiche, microbiologiche e tossicologiche sulle matrici acqua, sedimenti e biota; sono altresì indagati tutti gli indicatori biologici previsti dalla normativa per le acque interne e le marino-costiere.

Di particolare interesse è stata anche l'attività svolta da ARTA, in collaborazione con ISPRA, CNR e MATTM, nell'ambito della idromorfologia.

Sui corpi idrici abruzzesi è stata infatti applicata una metodica sperimentale, successivamente ufficializzata con il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 156 del 27/11/2013 al fine di individuare i tratti fluviali fortemente modificati (CIFM) e artificiali (CIA).

Sono stati effettuati rilievi idromorfologici sui corpi idrici fluviali individuati come potenzialmente CIFM relativi alle province di Chieti, Pescara e L'Aquila nell'ambito della convenzione sul monitoraggio delle acque con la Regione Abruzzo.

Le attività di campo per il monitoraggio dell'ambiente marino-costiero sono svolte con l'ausilio della struttura specializzata Motonave Ermione, attrezzata con strumenti di campionamento, acquisizione dati e riprese video. Sono stati monitorati 7 punti lungo la costa abruzzese a 500 e 3.000 metri dalla costa.

Sulle acque marine e, in particolare, in quelle utilizzate per la balneazione, viene anche effettuato il monitoraggio delle fioriture microalgali potenzialmente tossiche, indicatrici di fenomeni di eutrofizzazione e di instabilità ecologica degli ecosistemi acquatici.

L'ARTA partecipa inoltre al Progetto SHAPE (Shaping an Holistic Approach to Protect the Adriatic Environment between coast and sea), concernente il Programma comunitario transfrontaliero "Ipa Adriatico". In tale ambito l'ARTA ha effettuato un progetto pilota riguardante l'analisi dei sedimenti marini e l'effettuazione di batimetrie. L'attività è stata svolta in 11 punti lungo la costa abruzzese a 300, 3.000, 6.000, 10.000 metri dalla costa.

L'Agenzia collabora inoltre con le competenti Direzioni regionali nelle operazioni di caricamento dei propri dati nel database SINTAI (Sistema Informativo per la Tutela delle Acque in Italia), progettato e realizzato da ISPRA per la gestione delle informazioni sulla qualità delle acque interne e marine.

Acque superficiali

- stazioni di monitoraggio: 149
- sopralluoghi: 925
- misure: 2.917
- campioni analizzati: 975
- dati elaborati e gestiti:
• 27.509 per database acque superficiali
• 110.475 per SINTAI



Idromorfologia

- corpi idrici rilevati: 8
- sopralluoghi: 18
- schede IQM: 67
- applicazione Indice IARI (a1): 1
- documenti: 1 relazione finale
- cartografie: 3
- corsi di aggiornamento frequentati: 2

Acque sotterranee

- stazioni di monitoraggio: 364
- sopralluoghi: 1.380
- misure: 3.553
- campioni analizzati: 1.895
- dati elaborati e gestiti:
• 59.171 per database acque sotterranee
• 340.300 per SINTAI

Acque marino-costiere

- stazioni di monitoraggio: 72
• di cui 44 per il progetto SHAPE
- sopralluoghi: 192
• di cui 44 per SHAPE
- misure: 1.702
• di cui 220 per SHAPE
- campioni analizzati: 525
• di cui 44 (sedimenti) per SHAPE
- relazioni: 8
• di cui 3 per SHAPE

Alghe tossiche

- stazioni di monitoraggio: 28
- sopralluoghi: 111
- misure: 240
- campioni analizzati: 120
- relazioni: 3



2.13.2 Controllo della qualità delle acque di balneazione

L'ARTA, nel corso della stagione balneare (aprile-settembre), ha eseguito controlli tramite campionamenti e analisi di laboratorio per verificare l'idoneità in tutte le aree di balneazione presenti sul territorio regionale, al fine di supportare nelle decisioni gli enti cui la norma attribuisce competenze di interdizione alla balneazione, qualora si riscontrino superamenti dei limiti previsti dalla norma. Diffonde altresì l'informazione al pubblico sui risultati dei controlli per mezzo della specifica pagina tematica presente sul portale istituzionale.

- punti di prelievo: 123 (118 costieri e 5 lacustri)
- sopralluoghi: 1.015
- campioni analizzati: 1.042
- relazioni tecniche: 1 ("Qualità delle acque di balneazione in Abruzzo – Rapporto 2013")

2.13.3 Progetto Radon

È finalizzato alla zonizzazione nel territorio regionale delle zone a rischio di esposizione. L'ARTA svolge attività analitica delle concentrazioni di tale gas radioattivo per mezzo di dosimetri posizionati all'interno di abitazioni. Nella specifica pagina tematica presente nel sito aziendale dell'ARTA è presente il link che visualizza i dati del progetto radon in WebGis, al momento aggiornato al 2012, con i parametri di interesse principale (provincia, comune, numero di misure effettuate, valore medio e massimo).

- sopralluoghi: 35
- dosimetri analizzati: 102
- relazioni tecniche trasmesse ai Sindaci: 3

2.13.4 Radioattività ambientale in ambito RESORAD (REte di SOrveglianza nazionale per il controllo sulla RADioattività Ambientale)

È stata effettuata attività di monitoraggio della radioattività ambientale per la determinazione della concentrazione di radioisotopi su fall-out, particolato atmosferico, matrici alimentari varie, acque di scarico, superficiali, potabili, sedimenti marino-lacustri,

- sopralluoghi: 18
- campioni analizzati: 295

2.13.5 Qualità dell'aria

Il monitoraggio della qualità dell'aria viene effettuato attraverso una rete di stazioni fisse che rilevano in automatico i valori dei principali inquinanti (CO, SO₂, NO₂, PM₁₀, Ozono, BTX), che, una volta raccolti, elaborati e validati, costituiscono il bollettino della qualità dell'aria predisposto dall'ARTA. Nel 2013 sono state inoltre effettuate 4 campagne di rilevamento con il laboratorio mobile nei comuni di Martinsicuro (26 gg. di durata), Giulianova (26 gg. di durata), Sant'Omero (26 gg. di durata) e Spoltore (26 gg. di durata).

- stazioni: 17 (13 fisse e 4 mobili)
- sopralluoghi: 380
- misure restituite dalla rete: 1.314.702
- relazioni tecniche: 6



2.13.6 Pollini e spore aerodisperse

Il biomonitoraggio della qualità dell'aria consiste in una costante osservazione di pollini e spore fungine d'interesse allergenico. Per il rilevamento sporo-pollinico è attiva una stazione ubicata a Pescara presso la struttura distrettuale e una posizionata presso il Distretto di L'Aquila.

- stazioni: 2
- campioni analizzati: 602
- relazioni tecniche: 4

2.14 Dragaggio del porto di Pescara

Nel mese di marzo 2013 l'ARTA ha sottoscritto due Convenzioni con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Lazio, Abruzzo e Sardegna, nell'ambito delle attività finalizzate al dragaggio del porto canale di Pescara.

Le attività previste dalle Convenzioni:

- Validazione del 10% dei campioni di sedimenti prelevati nelle aree portuali e marine oggetto dei lavori di dragaggio del porto di Pescara;
- Predisposizione del progetto di monitoraggio delle acque fluviali, marine e dei sedimenti, da eseguire durante le fasi del dragaggio;
- Esecuzione del monitoraggio di cui al punto precedente;
- Monitoraggio dei materiali sottoposti a gestione ecocompatibile (test di cessione).

Nello specifico, riguardo alla valutazione e validazione dei dati analitici presentati dalla ditta privata aggiudicataria dei lavori di dragaggio del porto di Pescara:

- sopralluoghi per acquisizioni dei campioni di sedimenti prelevati nelle aree portuali;
- analisi per la validazione dei campioni acquisiti, con in confronto di oltre 1600 determinazioni analitiche.

- campioni analizzati: <ul style="list-style-type: none">• 17 di sedimenti portuali (su un totale di 53, corrispondenti al 32%)• 13 campioni prelevati nella cassa di colmata (su un totale di 76, pari al 17%)
- relazioni tecniche: 1
- riunioni e CdS presso Provveditorato OOPP, Direzione Marittima, Regione Abruzzo: 21

Riguardo al monitoraggio delle aree sottoposte ai lavori di dragaggio, effettuato mentre erano in corso le relative operazioni, ai fini di un controllo degli eventuali impatti sull' ambiente circostante sono state individuate n. 6 stazioni di misura ubicate in corrispondenza dell'imboccatura sud (stazione PE-M2), all'esterno della diga foranea (PE-M3), nell'imboccatura Nord (stazioni PE-M4 e PE-M5), nei pressi della foce del fiume Pescara (stazione PE-M1) e nell'alveo del fiume Pescara, a monte della zona delle operazioni di dragaggio (stazione PE- M6).

La fase del monitoraggio in corso d'opera ha previsto:

- il controllo giornaliero dei solidi sospesi totali (TSS) e della torbidità delle acque con prelievi di campioni a profondità diverse mediante bottiglia Niskin, presso tutte le stazioni (n. 457 campioni);
- presso le stazioni PE-M2, PE-M4, PE-M5, PE-M1 il controllo della colonna d'acqua, mediamente per tre volte a settimana, mediante prelievo di campioni (n. 85) rappresentativi dell'intera colonna d'acqua, per la determinazione dei microinquinanti organici (IPA, clorobenzeni e pesticidi clorurati) e inorganici (cadmio e mercurio)

- campioni analizzati: <ul style="list-style-type: none">• 457 (per la determinazione di solidi sospesi e torbidità)• 85 (per la determinazione di IPA, clorobenzeni, pesticidi e metalli)
- determinazioni analitiche: oltre 1.500
- relazioni tecniche: 1



2.15 SIRA (Sistema Informativo Regionale Ambientale)

Per mezzo del Sistema Informativo Regionale Ambientale, l'ARTA mette a disposizione delle istituzioni, delle associazioni e dei cittadini i risultati delle attività di controllo e monitoraggio effettuati.

Le banche dati gestite sono:

- SIT Amianto;
- Anagrafe siti contaminati;
- Siti di Interesse Nazionale (SIN Bussi e SIR Saline-Alento)
- Inquinamento diffuso
- Acque sotterranee (aggiornata nel 2013)
- Impianti di trattamento rifiuti (rinnovata nel 2013)
- Catasto Elettromagnetico Regionale
- VAS;
- VIA;
- AIA;
- Balneazione (aggiornata nel 2013)

Su incarico della Regione Abruzzo, è stata progettata la nuova banca dati SIT (Sistema Informativo Territoriale) scarichi.

È stato realizzato il nuovo applicativo per i dati analitici del monitoraggio dei pollini.

Il SIRA svolge inoltre le funzioni di PFR (Punto Focale Regionale), garantendo il flusso di informazioni verso ISPRA, nell'ambito della Rete SINAnet, dei dati delle centraline della qualità dell'aria presenti nell'intero territorio regionale.

- dati rielaborati: oltre 500.000
- file trasmessi: 72

I dati orari dell'ozono rilevato dalle centraline di Teramo, L'Aquila e Pescara sono inoltre resi disponibili in tempo reale per ISPRA attraverso il server denominato Web Service WSO2 nell'ambito del progetto Near Real Time

Riguardo alla gestione del sito istituzionale, nel mese di ottobre 2013 è stato effettuato il restyling completo, con la creazione della nuova sezione riguardante gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 (obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

È stata garantita la gestione delle attività informatiche, l'aggiornamento delle sezioni tematiche del sito web e le pubblicazioni di documenti, notizie, informazioni e dati tramite la sezione news del sito aziendale, nonché la pubblicazione Web GIS dei contenuti di alcuni progetti ed attività effettuate da ARTA.

- interventi di manutenzione: 10
- aggiornamenti eseguiti: 30
- documenti tecnici pubblicati: 59

2.16 STRUTTURA SPECIALIZZATA MOTONAVE "ERMIONE"

La Motonave Ermione ha svolto attività nell'ambito:

- del Programma di Monitoraggio della qualità delle acque marino-costiere della Regione Abruzzo, a supporto del Distretto Provinciale di Pescara;
- del Progetto Doc. U.P. Pesca;
- del Progetto SHAPE;

- ore di navigazione: 397
- rilievi batimetrici: 16, di cui 2 con imbarcazione di tipo canadian



- elaborazioni cartografiche: 12
- relazioni tecniche: 1

2.17 SERVIZIO DI CARTOGRAFIA

Il Servizio ha svolto le attività di gestione della cartografia di base, produzione di cartografia tematica e di fornitura delle stesse alle strutture centrali e periferiche dell'Agenzia, nonché alle Amministrazioni pubbliche e ai privati richiedenti (Direzione regionali, Province, Comuni, Capitaneria di Porto). Ha altresì svolto attività di georeferenziazione.

- richieste evase: 30
- cartografie realizzate: 175, riguardanti:
· balneazione
· progetto SHAPE
· Doc. U.P. Pesca
· caratterizzazione porto PE
· corpi idrici superficiali e sotterranei
· idromorfologia dei corpi idrici superficiali
· siti contaminati
· SIR Saline Alento e SIN Bussi sul Tirino
· isoconcentrazioni nitrati per progetto acque sotterranee
· depuratori e scarichi idrici
· monitoraggio alghe tossiche

Il Servizio inoltre gestisce l'archivio informatico contenente le informazioni sulle coordinate geografiche degli impianti di gestione rifiuti (discariche, impianti di compostaggio, trattamento meccanico biologico, di recupero, rifiuti speciali, autodemolitori, ecc.) al fine della loro individuazione sulle cartografie tematiche.

- Schede di impianti presenti nella banca dati: 250

2.18 PROGETTI SPECIALI

2.18.1 Inquinamento diffuso

E' stata predisposta una relazione riassuntiva basata su dati precedentemente acquisiti, consegnata alla competente Direzione regionale.

- cartografie realizzate: 6 (già indicate in 2.17)
- dati elaborati: 4.000
- relazioni tecniche: 1 (con analisi statistica dei dati)

2.18.2 Accordo di Programma Quadro "Saline-Alento"

Nell'ambito dell'APQ stipulato tra MATTM, ISPRA, Regione Abruzzo e ARTA, l'Agenzia nel 2013 ha



effettuato la gara per l'affidamento dei servizi di telerilevamento per la determinazione dell'estensione dei rifiuti interrati nelle aree pubbliche all'interno del SIR Saline-Alento.

Sono state a tal fine valutate ed esaminate le proposte pervenute dalle Ditte private.

L'affidamento dei lavori di telerilevamento è avvenuto nel 2014.

È stata inoltre prodotta n. 12 cartografie relative alla ripermimetrazione delle aree interne al SIN su specifica richiesta della Regione Abruzzo.

- cartografie realizzate: 12 (già indicate in 2.17)
- relazioni tecniche: 3

2.18.3 SIN "Bussi"

Nel mese di marzo 2013 è stata stipulata la Convenzione ARTA/Regione Abruzzo/MATTM finalizzata alla realizzazione del Piano di Caratterizzazione delle aree pubbliche.

È stata inoltre realizzata ed inviata al MATTM una revisione del Piano di caratterizzazione già approvato nel 2010, in relazione all'individuazione dei terreni pubblici all'interno del perimetro del S.I.N.

Sono state altresì avviate le attività di ulteriore revisione del PdC a seguito delle richieste della Regione del mese di ottobre. Tale documento verrà inviato agli Enti in convenzione nei primi mesi del 2014.

2.18.4 Realizzazione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria

Dopo aver espletato la gara d'appalto per la fornitura di n. 11 centraline per il monitoraggio della qualità dell'aria sul territorio regionale, nel 2013 l'Agenzia ha effettuato le attività previste dagli step progettuali di cui alla Convenzione Regione/ARTA, riguardanti gli atti contabili per il 2° e 3° stato di avanzamento lavori, la perizia di variante tecnica e gli elaborati progettuali.

- documenti: 18
- elaborati progettuali: 4
- riunioni: 6
- sopralluoghi: 12

2.18.5 Progetto Carta della Natura

Le attività sono inquadrare nell'ambito del progetto ISPRA legato all'ideazione, alla sperimentazione e alla messa a punto di una metodologia applicata/applicabile in modo omogeneo sul territorio nazionale per la realizzazione di una cartografia naturalistica di dettaglio e per la definizione di valori, sensibilità e fragilità dal punto di vista ecologico.

Nel 2013 sono proseguite le attività di sperimentazione della metodica alla scala 1:10.000, già avviate nel 2012 nell'area studio in località Campo Pericoli (Gran Sasso) in collaborazione con ISPRA e Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Sono stati curati i rapporti tecnici ed amministrativi con ISPRA ed Ente Parco per la chiusura della Convenzione.

È stata conclusa la definizione delle tipologie di habitat determinate dalla nuova legenda "Corine Biotopes", proposta ed adattata da ISPRA alla scala 1:10.000.

È stata effettuata la selezione e la raccolta dei dati naturalistici utili alla valutazione ecologico-ambientale dei biotopi e i dati sono stati organizzati in un database GIS.

- sopralluoghi: 3



- documenti: 6
- riunioni: 2

2.19 EMAS (Eco-Management and Audit Scheme)

l'ARTA ha fornito supporto tecnico ad ISPRA nelle istruttorie per la registrazione EMAS delle organizzazioni che hanno aderito al relativo Regolamento comunitario. Sono stati effettuati verifiche e pareri di conformità.

- richieste: 6
- richieste evase: 8
- richieste pendenti: 6
- pareri: 6
- sopralluoghi: 3
- riunioni: 3

Nota: la differenza nel numero tra richieste e pareri discende dallo slittamento di anno solare per richieste pervenute nell'ultima parte del 2012 (cui si è risposto nel 2013) o nell'ultima parte del 2013 (con risposta che sarà catalogata nel 2014).

2.20 EDUCAZIONE E INFORMAZIONE AMBIENTALE

L'Agenzia ha organizzato, in vari istituti scolastici di primo e secondo grado di tutte le province abruzzesi, numerosi progetti di formazione ed educazione ambientale, di impostazione teorica e pratica, sulle tematiche di competenza dell'ARTA.

Gli argomenti trattati:

- compiti e funzioni dell'ARTA;
- emissioni in atmosfera;
- inquinamento acustico;
- campi elettromagnetici;
- EMAS - ECOLABEL;
- qualità dell'aria;
- acque superficiali e sotterranee;
- siti inquinati;
- fonti rinnovabili.

- incontri formativi organizzati: 35
- ore di formazione fornite: 95
- studenti partecipanti: 214
- personale ARTA impegnato nelle attività di docenza: 23

2.21 FORMAZIONE

Di particolare impegno (numerose riunioni interne e relazioni tecniche) è stata l'attività riguardante le procedure per il riconoscimento presso Age.Na.S. (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari) della qualifica di "provider" cioè organizzatore di eventi formativi ECM. Nel 2014 si concluderanno le procedure.

Riguardo alla formazione del personale ARTA, la Commissione Paritetica delle attività formative ha definito ad inizio anno il piano formativo aziendale a seguito del quale sono state effettuate le attività di seguito elencate.



2.21.1 Corsi ECM

In collaborazione con la ASL di L'Aquila, provider ECM, è stata garantita la formazione del personale ARTA del ruolo sanitario, consentendo l'acquisizione dei crediti ECM.

Sono stati organizzati due eventi formativi:

- *Dal campionamento alla redazione del rapporto di prova: le fasi procedurali*
due edizioni di 2 giornate l'una, 32 ore di lezione complessive.
- *Il campionamento: ripetibilità/riproducibilità*
una edizione di 1 giornata, 8 ore di lezione.

2.21.2 Corsi non ECM

Sono stati organizzati i seguenti eventi formativi:

- *La responsabilità professionale e il nuovo procedimento disciplinare*
una edizione di 1 giornata, 8 ore di lezione.
- *Il servizio di cassa economale A.R.T.A.: scelte organizzative e gestione delle procedure*
una edizione di 1 giornata, 8 ore di lezione.
- *La valutazione dello stato ecologico attraverso le comunità diatomiche*
una edizione di 2 giornate, 13 ore di lezione.
- *Il sistema di valutazione idromorfologica, analisi e monitoraggio dei corsi d'acqua - IDRAIM*
una edizione di 5 giornate, 37 ore di lezione.
- *Le fonti rinnovabili*
una edizione di 2 giornate, 16 ore di lezione.
- *Il monitoraggio biologico delle macrofite in ambiente fluviale*
una edizione di 3 giornate, 21 ore di lezione.

In aggiunta, del corso *Dal campionamento alla redazione del rapporto di prova: le fasi procedurali* è stata organizzata un'ulteriore edizione, non accreditata ECM, di due giornate e 16 ore di lezione complessive.

- | |
|---|
| - partecipanti (ECM e non ECM): 276 (di cui 18 provenienti da altre ARPA e 36 provenienti da altre amministrazioni) |
| - ore di formazione fornite (ECM e non ECM): 167 |

2.22 SISTEMA DELLE AGENZIE AMBIENTALI: GRUPPI DI LAVORO E RETI DEI REFERENTI PRESSO ISPRA

L'ARTA ha operato nei seguenti Gruppi di Lavoro e Reti dei Referenti di natura interagenziale gestiti dall'ISPRA per mezzo del Comitato Tecnico Permanente:

GdL "Metodi Biologici – Direttiva 2000/60 Acque superficiali – sottogruppo Fiumi e sottogruppo Laghi", GdL "Reti di monitoraggio e reporting – Direttiva 2000/60", GdL "Monitoraggio Radioattività", GdL "Classificazione dei rifiuti", GdL "Seveso", GdL "Fitofarmaci", GdL "Monitoraggio piani VAS", GdL "Modellistica dell'atmosfera", GdL "Tracciabilità e catasto telematico dei rifiuti", GdL "Ricognizione delle risorse e degli aspetti organizzativi e gestionali del Sistema", GdL "LETA", GdL "Sistemi di gestione della qualità", GdL "Condivisione applicativi", GdL "REACH", RR "Supporto a ISPRA per l'organizzazione di circuiti di interconfronto", RR "Visite ispettive IPPC", RR "Visite ispettive Seveso", RR "Analisi di rischio per i siti contaminati", RR "Pollini", RR "Annuario dei dati ambientali", RR "Rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano", RR "Ricognizione delle risorse e degli assetti organizzativi e gestionali del Sistema", RR "Scuola permanente di formazione delle Agenzia Ambientali", RR "Sistemi di Gestione della qualità", RR "Strategie di comunicazione", RR "Educazione orientata alla sostenibilità", RR "Sicurezza sul lavoro", RR "Condivisione applicativi", RR "REACH", RR "Emergenze ambientali e modalità di risposta a problematiche di interesse sovregionale".



I rappresentanti dell'Agenzia in tali consessi hanno svolto tutte le attività perviste nell'ambito dei Programmi predisposti da ISPRA (riunioni, tavoli tecnici, predisposizione linee guida, ecc.).

2.23 ATTIVITÀ INTERNE

2.23.1 Sistema LIMS - Informatizzazione dei laboratori

A seguito dell'accorpamento dei laboratori di prova dei Distretti di Chieti e Pescara presso la sede di Pescara, si è provveduto a configurare il LIMS dal punto di vista gestionale per affrontare le nuove necessità tecniche anche sviluppando nuove opzioni operative, al fine dell'adeguamento delle procedure di accettazione dei campioni, di supervisione e di convalida dei referti analitici nonché dei format dei rapporti di prova prodotti.

Nel complesso, il LIMS è stato opportunamente implementato già dal mese di luglio, a seguito dell'accorpamento dei due laboratori, per garantire l'operatività nella gestione delle fasi di accettazione dei campioni, nella creazione di nuovi prodotti, nella creazione delle prove analitiche, nella gestione dei metodi di prova, nella nuova assegnazione delle prove, nell'utilizzo e nella gestione dei quaderni di laboratorio e nell'emissione dei rapporti di prova.

Nello specifico:

- sono state create nuove matrici nelle categorie merceologiche del LIMS, quali: acque di mare, acque da tipizzare, acqua di scarico da tipizzare, biota, macrobenthos mare, rifiuti, emissioni, in atmosfera, e prodotti e materiali vari.
- sono stati creati numerosi nuovi prodotti tra cui, ad esempio, le acque superficiali per "Classificazione per destinazione alla produzione di acqua potabile".
- sono state create nuove prove analitiche nell'apposita anagrafica (ad es. fitofarmaci in varie matrici ed i metalli da determinare in ICP-MS, etc.) che sono state anche associate di default al personale sia proveniente dal Distretto di Chieti che a quello già in servizio presso il Distretto di Pescara.
- sono stati aggiornati in anagrafica i metodi analitici e codificati opportunamente, in particolar modo per le acque destinate al consumo umano, secondo quanto indicato nel documento tecnico "Istruzioni per la compilazione/verifica degli elenchi prove" RT-23 rev.2 di Accredia.
- sono stati creati opportuni pacchetti analitici per agevolare le fasi di accettazione dei campioni e favorire le richieste di prove principalmente provenienti dai servizi territoriali (ad es. acque di scarico, acque superficiali e sotterranee, terreni e rifiuti, acque di balneazione), con particolare attenzione alle attività di routine e dei progetti regionali di monitoraggio della acque superficiali, sotterranee e di mare.

Le matrici sottoposte a revisione (sia dal punto di vista dei Rapporti di Prova che di configurazione generale) sono state le seguenti:

- acqua destinata al consumo umano;
- acque sotterranee;
- acque superficiali;
- acque di balneazione;
- acque di mare;
- legionella;
- amianto;
- campi elettromagnetici;
- emissioni in atmosfera,
- sedimenti,
- alimenti;
- sostanze stupefacenti.

Per le ultime due matrici le modifiche apportate sono state finalizzate al successivo processo di accreditamento.



2.23.2 SGI aziendale secondo la norma ISO 9001:2008

Nel mese di dicembre 2013 è stato stabilito, da parte della Società Bureau Veritas, il mantenimento della certificazione ISO 9001.

A tale risultato sono state dirette tutte le azioni preliminari alla verifica ispettiva di terza parte:

- revisione e nuova emissione dei documenti del manuale del SGI e delle procedure;
- effettuazione di audit interni;
- riesame della Direzione SGI.

Il certificato in possesso dell'ARTA è il seguente:

- numero: IT246605
- scopo: *Progettazione e attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo dell'ambiente e della tutela del territorio. Attività di determinazioni analitiche e servizi connessi nel campo degli alimenti e della salute pubblica.*

2.23.3 Accreditemento multisito secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2005

Al fine del mantenimento della certificazione ISO 17025 per le prove/matrici già accreditate, l'Agenzia ha effettuato le seguenti azioni:

- revisione dei documenti in bozza del Manuale del Sistema di Gestione Integrato e delle Procedure;
- effettuazione di audit interni per la verifica dei requisiti gestionali e tecnici;
- emissione dei documenti di pianificazione e programmazione attività;
- elaborazione e distribuzione della IO 03/02 relativa a "manutenzione, verifica e taratura bilance", completa dei fogli di calcolo per la stima dell'incertezza di misura validati;
- individuazione delle prove da accreditare e trasmissione della richiesta formale di accreditamento presso Accredia;
- coordinamento e collaborazione con i distretti per la stesura della Procedure di Prova delle nuove prove da accreditare;
- esecuzione dei moduli di calcolo statistici per la stima dell'incertezza di misura da associare ai risultati di prova;
- controllo, gestione e acquisti dei circuiti interlaboratoriali per tutti i distretti;
- controllo, gestione e acquisti norme di riferimento;
- riesame periodico distrettuale e generale;
- mantenimento dell'accREDITamento delle prove già accreditate in acque potabili ed estensione delle stesse in matrici superficiali e sotterranee e COD e *e.coli* in acque di scarico ;
- mantenimento della certificazione per la prova amianto in matrice di massa ed aria negli ambienti di vita e di lavoro;
- riesame della direzione presso i distretti provinciali accreditati

Di notevole importanza è stato il conseguimento dell'accREDITamento presso il Distretto di L'Aquila del dosaggio del *glutine negli alimenti* con il metodo ufficiale AOAC Ridascreen Gliadin 120601:2006.

Il riconoscimento è stato rilasciato lo scorso 23 ottobre e porta l'Agenzia ad essere uno dei pochi laboratori accreditati per questa analisi sul territorio nazionale e in particolare nel centro sud.

Nella tabella successiva vengono elencate le prove accreditate presso l'ARTA Abruzzo al 31/12/2013.



Acque destinate al consumo umano, di piscina, pulite e disinfettate

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Ricerca ed enumerazione degli enterococchi intestinali	UNI EN ISO 7899-2:2003

Acque destinate al consumo umano, di sorgente, di piscina, utilizzate per la produzione di acque per dialisi, superficiali e sotterranee

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Cloruri, Nitrati e Solfati	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 115 Met ISS CBB 037
Conducibilità Elettrica	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 55 Met ISS.BDA.022
pH	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 68 Met ISS.BCA.023
Rame	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 291 Met. ISS DAA 009
Sodio, Magnesio e Calcio	Rapporti ISTISAN 2007/31 pag 121 Met ISS CBB 038

Acque di scarico domestiche, urbane e Industriali

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Richiesta Chimica di Ossigeno (COD)	ISO 15705:2002

Acque superficiali dolci o marine, reflue, sottoposte a trattamento

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Ricerca ed enumerazione di Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030F MAN 29 2003

Aria - ambiente di vita, ambienti di lavoro

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Concentrazione fibre di amianto aerodisperse (MOCF)	DM 06/09/1994 GU SO n° 288 10/12/94 All 2 lettera A

Materiali e Minerali

<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Identificazione qualitativa delle fibre di amianto (MOLP)	DM 06/09/1994 GU SO n° 288 10/12/94 All 3
<i>Denominazione della prova / Campi di prova</i>	<i>Metodo di prova</i>
Glutine	AOAC Ridascreen Gliadin 120601:2006

2.23.4 Sicurezza sul lavoro.

In continuazione con quanto attuato nel 2012 per la valutazione dei rischi “stress da lavoro correlato” e “chimici”, nel 2013 sono state effettuate le seguenti attività:

- completamento della valutazione dei rischi “stress da lavoro correlato” e redazione del documento;
- completamento della raccolta dati per la valutazione del rischio “chimico”;
- predisposizione della documentazione per la valutazione del rischio esplosivo ATEX c/o i Distretti provinciali
- predisposizione dei documenti di valutazione dei rischi interferenti DUVRI per le attività di fornitura eseguite presso il laboratorio unificato di Chieti e Pescara;
- aggiornamento schede di rischio dei dipendenti;
- esecuzione della riunione periodica per la sicurezza;
- controllo, gestione e acquisti di tutti i dispositivi di protezione individuale.

- riunioni: 4
- documenti: 5 (3 DVR e 2 DUVRI)

Riguardo alla formazione e le informazioni dei lavoratori sono state effettuate le seguenti attività:

- formazione per rischio chimico;
- formazione per i RLS;
- formazione dei tirocinanti e stagisti in materia di sicurezza sul lavoro;
- formazione I° modulo per i dirigenti;



– dipendenti formati: n. 267, di cui
▪ per rischio chimico n. 49
▪ per RLS n. 4
▪ per dirigenti n. 22
– tirocinanti/stagisti formati: n. 15

2.23.5 Programmazione attività anno 2014 e resoconto attività anno 2012.

È stato elaborato il programma delle attività ARTA per l'anno 2014, allegato al Bilancio di Previsione trasmesso alla competente Direzione regionale (Deliberazione n. 232/2013).

– relazioni: 1
– riunioni: 3

È stato elaborato il Reporting delle attività anno 2012 a seguito del quale è stata predisposta la Relazione delle attività dell'ARTA per il 2012, con la quantificazione, dei principali prodotti delle attività (pareri, sopralluoghi, campioni, determinazioni, atti di P.A. e P.G., ecc.).

La Relazione, pubblicata sul sito istituzionale, è stata anche allegata al Bilancio consuntivo ARTA 2012 trasmesso alla competente Direzione regionale.

– relazioni: 2

Nel mese di novembre 2013 è stato prodotto il documento “Relazione sulle attività svolte dall'ARTA nel primo semestre del 2013”, contenente anche la descrizione delle linee generali delle attività in essere per il secondo semestre 2013. La Relazione è stata trasmessa alla competente Commissione Regionale.

– relazioni: 1



3. Attività Amministrative

L'Area Amministrativa nell'anno 2013 ha svolto una diversificata attività che si è articolata in:

- predisposizione di atti e provvedimenti di carattere generale;
- attività volte a migliorare e razionalizzare il patrimonio dell'Agenzia;
- atti e documenti contabili e programmatici;
- provvedimenti di sviluppo e razionalizzazione delle risorse umane.

Si illustrano di seguito i contenuti più significativi delle attività svolte nel corso dell'anno.

3.1. Provvedimenti di carattere generale

L'Area Amministrativa ha contribuito alla predisposizione nell'anno 2013 del Regolamento generale Arta approvato dalla Regione con DGR 689 del 30 settembre 2013.

Nel corso dell'anno ha predisposto il Regolamento per il conferimento, la revoca e la graduazione degli incarichi dirigenziali approvato con delibera del Direttore Generale n. 82 del 22/04/2013, nonché il regolamento per il conferimento delle posizioni organizzative al personale del comparto di categoria D con delibera del Direttore Generale n. 41 del 26/02/2013.

Ha curato inoltre il contenzioso legale fornendo alla Direzione generale relazioni e memorie per la migliore difesa dell'Agenzia.

Ha poi elaborato e trasmesso ai direttori dei distretti, circolari interne relative all'uso dei mezzi dell'Agenzia ed in particolare al contenimento dei costi delle autovetture e ha provveduto al controllo delle spese per consulenze ed incarichi verificando il rispetto dei limiti imposti dalle norme in materia.

Ha poi curato la programmazione delle attività delle unità operative: ha determinato gli obiettivi annuali, predisposto le schede di valorizzazione e curato la verifica dei risultati conseguiti.

Di concerto con l'Area Tecnica, ha proceduto alla predisposizione della sezione Amministrazione Trasparente sul sito web ed ha proceduto a curare la formazione specifica del dipendente in relazione agli adempimenti inerenti il Decreto Legislativo 33/2013.

Ha elaborato la predisposizione del nuovo regolamento delle spese in economia, con Delibera del Direttore Generale n. 249/2013 ed ha assicurato l'uniformità dei procedimenti di spese e rendicontazioni nelle diverse strutture dell'Agenzia.

Ha poi curato le convenzioni con la Regione e altre Pubbliche Amministrazioni inerenti programmi e progetti specifici (monitoraggio acque - monitoraggi mare - caratterizzazione fiumi Saline ed Alento - Strategia marina etc)

È stato elaborato, in collaborazione con l'Area Tecnica, il programma delle attività ARTA per l'anno 2014, allegato al Bilancio di Previsione adottato con delibera del Direttore Generale n. 232/2013 e trasmesso alla competente Direzione regionale

3.2 Provvedimenti inerenti al patrimonio

Nell'anno 2013 l'Area Amministrativa ha curato il monitoraggio del patrimonio Arta ed ha trasmesso al Ministero competente i dati inerenti il proprio patrimonio immobiliare.

Al fine del contenimento delle spese, l'Area ha proceduto ad una razionalizzazione degli affitti della sede centrale ed al conferimento in locazione dell'immobile SIRA da anni in disuso.

3.3 Atti e documenti contabili

L'Area Amministrativa, oltre a predisporre e curare il bilancio preventivo e le variazioni annuali, ha disposto il conto consuntivo in termini finanziari ed economici ed ha costantemente monitorato il conto delle più importanti voci di bilancio dell'agenzia.



Al fine del contenimento dei costi, ha poi provveduto a razionalizzare le polizze assicurative ed a contenere i costi relativi ad autovetture, consulenze ed incarichi.

Ha curato la comunicazione informatica della propria situazione debitoria al MEF nel rispetto di quanto stabilito del D.L. 35/2013 sull'apposita piattaforma PCC.

Sono stati elaborati e trasmessi tutti i dati, gli atti e i documenti contabili al Nucleo Regionale "Conti Pubblici Territoriali" della Regione Abruzzo relativi al Rendiconto anno 2012.

Sono stati elaborate e trasmesse tutte le informazioni richieste dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Abruzzo in esecuzione al D.L. 10 ottobre 2012 n. 174 relativo al controllo delle spese del Rendiconto anno 2012.

Sono stati elaborati atti e documenti per la registrazione contabile di n. 1467 impegni di spesa, n. 312 accertamenti in entrata, trasmessi in Tesoreria n. 2161 mandati di pagamento e n. 393 reversali d'incasso.

Sono stati impegnati tutti i fondi previsti in bilancio per gli investimenti in attrezzature- strumentazione tecnico-scientifica e per i lavori straordinari del Distretto di Pescara.

Ha poi curato le procedure per l'acquisto di beni e servizi secondo il piano degli investimenti 2013, la manutenzione straordinaria dell'immobile sede del distretto di Pescara, i sondaggi geognostici inerenti il progetto di caratterizzazione fiume Saline ed Alento e l'acquisto di materiali di consumo per i laboratori dell'Agenzia.

Ha garantito con il servizio economale, presente in tutte le strutture dell'Agenzia, la pronta disponibilità del materiale e dei servizi di quotidiana necessità per il funzionamento dei laboratori e degli uffici.

3.4 Personale

L'Area Amministrativa ha completato le operazioni tecniche ed informatiche per la piena operatività del sistema di rilevazione delle presenze del personale; ha emanato nel corso dell'anno delle direttive per il controllo delle presenze, recupero ore e controllo dell'orario di tutti i dipendenti.

Ha inoltre proceduto al controllo e revisione dei fondi contrattuali della dirigenza e del comparto avvalendosi anche della consulenza di apposita società certificata e durante il corso dell'anno ha predisposto gli atti per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa e semplice.

Ha inoltre proceduto a predisporre gli atti formali inerenti le posizioni organizzative e relative graduatorie per il successivo conferimento.

Ha poi curato attraverso atti formali la migliore distribuzione del personale tra le diverse strutture.

Con la programmazione triennale 2013-2015 ha adeguato il fabbisogno di personale alle necessità di funzionamento dell'Agnzia ed alle norme in materia cui è seguito l'approvazione da parte della Regione con DGR n.961/2013 ed ha stipulato n. 14 contratti a tempo indeterminato con i vincitori di concorso, concludendo così le procedure concorsuali iniziate con la L.R. 27/2006.

3.5 Lavori di ristrutturazione e adeguamento degli immobili ARTA

Sono state effettuate le attività di seguito elencate, molte delle quali hanno necessariamente riguardato la realizzazione del polo laboratoristico unico delle province di Chieti e Pescara.

- Lavori per la realizzazione dell'impianto di climatizzazione presso il Distretto di Teramo ed il Distretto di Pescara - importo dei lavori € 370.000;
- Fornitura e posa in opera infissi sede della Sezione di Chimica ambientale del Distretto di Pescara - importo dei lavori € 60.000;
- Fornitura e posa in opera unità mobili tipo split per la climatizzazione nel Distretto ARTA di Pescara – importo dei lavori € 25.000;



- Lavori per la sistemazione del piazzale antistante il Distretto Pescara – importo dei lavori € 65.000;
- Lavori per controsoffittatura presso il Distretto di Pescara. - importo dei lavori € 22.000;
- Lavori per tinteggiatura presso i Distretti di Pescara e Chieti - importo dei lavori € 10.000,00;
- Lavori per adeguamento degli impianti idrico–termico–sanitario-elettrico- gas tecnici–telefonia-dati del Distretto di Pescara – importo dei lavori € 65.000;
- Lavori di arredo urbano e sistemazione del giardino del Distretto di Pescara – importo dei lavori € 15.000;
- Lavori per adeguamento dell'impianto termico del Distretto di Pescara – importo dei lavori € 8.000;
- Lavori per adeguamento igienico sanitario e ristrutturazione piano primo - Uffici e laboratori del Distretto di Pescara nell'ambito dell'accorpamento dei laboratori di Chieti in quelli di Pescara - importo dei lavori € 41.000,00;
- Lavori per lo spostamento del laboratorio del Distretto di Chieti presso il Distretto di Pescara - importo dei lavori € 55.000.

3.6 Attività di progettazione, valutazione e perizia per lavori da realizzare

- Ristrutturazione ed adeguamento del piano rialzato del Distretto di Pescara (per trasferimento Area tecnica della Direzione centrale) – Progetto Preliminare (esecutivo nel 2014) - importo dei lavori Euro 205.000;
- Progettazione preliminare per i lavori di "Ristrutturazione ed adeguamento strutturale/normativo Distretto di Pescara, ex PMIP (proprietà ASL) - importo dei lavori € 1.150.000;
- Stima e perizia tecnico-economica immobile di proprietà ASL presso il Distretto di Pescara (ex PMIP piano rialzato);
- Stime, rilievi, valutazioni e sopralluoghi presso immobili di proprietà dell'Università di Pescara - Chieti, della ASL di Chieti per studi di fattibilità per il trasferimento del Distretto provinciale ARTA di Chieti.

